

GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI AUTOMEZZI ANTINCENDIO PER LA DOTAZIONE DI SERVIZIO DEL CORPO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TRENTO: LOTTO 1: n. 1 automezzo APS (auto pompa serbatoio) di prima categoria.

MODELLO PER OFFERTA TECNICA - ALLEGATO C1)

FORNITURA n. 1 automezzo APS (auto pompa serbatoio) di prima categoria.					
referimento	GARANZIE E MANUTENZIONI	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
art. 4 Capitolato	La Ditta garantirà il veicolo fornito da ogni difetto o deterioramento, sempre che questo non derivi da uso anomalo od improprio, da inadeguata conservazione o forza maggiore.	si			
art. 4 Capitolato	Il veicolo sarà garantito per un periodo di almeno 24 mesi a partire dalla data di presa in carico da parte del Corpo Permanente dei VVF di Trento, e se effettuata posteriormente alla consegna, dalla data di verifica e controllo da parte del centro assistenza autorizzato del telaio (messa in strada), che dovrà essere gratuita, salvo le estensioni previste in offerta che saranno valutate in accordo ai criteri di aggiudicazione, purché prive di esclusioni motivate con condizioni di impiego del mezzo, da considerarsi normali per un veicolo di soccorso, e senza oneri aggiuntivi per manutenzioni programmate.	si			
art. 4 Capitolato	Le garanzie offerte saranno complessive per l'intero veicolo allestito ed articolate in: - autotelaio di base: motore, trasmissione e organi accessori (generale), presa di forza, verniciatura e corrosione; - allestimento antincendio: impianto idraulico completo (pompa, tubazioni, etc.), organi meccanici vari e linea di trasmissione potenza, impianti elettrici, dispositivi di comando e sicurezza, fissaggi delle strutture e allestimento completo, verniciatura, trattamenti superficiali e corrosione.	si			
art. 4 Capitolato	Indipendentemente dalle garanzie offerte: - fissaggi tra autotelaio, controtelaio, e struttura allestimento (furgonatura) dovranno essere garantiti per un periodo non inferiore a 48 mesi; - le sigillature della furgonatura, dovranno essere realizzate con materiali di elevata elasticità, aspetto estetico, sicurezza, garantiti nel tempo e dovranno essere garantite per almeno 5 anni.	si			
art. 4 Capitolato	La garanzia comprenderà materiali (esclusi i materiali di consumo) e manodopera ed i relativi interventi verranno prestati nel Centro di assistenza specifico più prossimo alla sede dell'Ente assegnatario. Qualora i lavori richiesti prevedano l'intervento tecnico presso altra sede, il veicolo sarà trasferito a cura e spese della Ditta aggiudicataria.	si			
art. 4 Capitolato	Per l'intero periodo di garanzia, la Ditta aggiudicataria provvederà a propria cura e spese (escluso il costo dei materiali di consumo), ad effettuare tutti i normali interventi di manutenzione e controllo previsti (tagliandi), per il veicolo, l'allestimento e relativi accessori (pompa, gruppo elettrogeno, verricello, torre fari ecc.), comunque non in misura inferiore di un tagliando per anno di garanzia prestata, sia per l'autotelaio che per l'allestimento.	si			
art. 4 Capitolato	La ditta aggiudicataria rimane comunque la sola responsabile e referente della scrivente per la garanzia totale di tutti i componenti del veicolo compresi telaio, allestimento, subcomponenti e sublavorazioni.	si			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 4 Capitolato	L'organizzazione d'assistenza interverrà comunque per i guasti coperti da garanzia entro le 48 ore dalla chiamata con centro di assistenza mobile senza oneri aggiunti.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Norme di partecipazione (Par. 5.1 - lett. A.2)	ESTENSIONE DELLA GARANZIA: Le garanzie sono valutate in base alla durata della garanzia prestata sul veicolo e sull'allestimento secondo le modalità stabilite all'art. 4 del Capitolato speciale d'appalto. La Ditta in sede di offerta potrà proporre, rispetto alla garanzia minima di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale d'Appalto, l'estensione della stessa espressa in termini di anni.	≥ 24 mesi	anno intero		
Norme di partecipazione (Par. 5.1 - lett. A.3)	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA POST-VENDITA DELL'AUTOTELAIO: distanza dal Comune di Trento alle sedi di assistenza tecnica e ricambi autorizzati.	<input checked="" type="checkbox"/>	km		
Norme di partecipazione (Par. 5.1 - lett. A.4)	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO DI ASSISTENZA POST-VENDITA DELL'ALLESTIMENTO: distanza dal Comune di Trento alle sedi di assistenza tecnica e ricambi autorizzati	<input checked="" type="checkbox"/>	km		

referimento	CARATTERISTICHE GENERALI – AUTOTELAIO	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
	A.1 MOTORE				
art. 5 capitolato, punto A.1 MOTORE	Turbo Diesel Intercooler con iniezione diretta, centralina della gestione motore a comando elettronico – EURO V	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Potenza: non inferiore a 400 CV	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Cilindrata: non inferiore a 10.500 c.c.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Coppia: non inferiore ai 1.900 Nm in tutto l'arco di utilizzo del motore compreso tra i 1.000 e 1.300 giri/minuto	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Presa aspirazione aria: dislocata in posizione alta, retrocabina, se tecnicamente possibile	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Punto di evacuazione gas di scarico: che non interferisca con l'operatività del veicolo ed in riferimento normativa EN 1846. Se il punto di evacuazione del gas di scarico è nella parte laterale inferiore del veicolo, rivolto verso l'esterno, dovrà essere dotato di idonea prolunga flessibile con innesto ad attacco rapido	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Raffreddamento: a liquido, idoneo all'uso antincendio del veicolo	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Sistema di controllo: con segnalazione e gestione della manutenzione	si	<input checked="" type="checkbox"/>			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.2 CAMBIO E PRESA DI FORZA					
art. 5 capitolato, punto A.2 CAMBIO E PRESA DI FORZA	Cambio: automatico tipo Allison con un minimo di 6 rapporti stradali	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Presae di forza: dimensionata ed idonea all'azionamento degli utilizzi previsti, calcolata per lavoro continuo in modo da evitare surriscaldamenti degli oli e dell'intera catena cinematica, segnalazione luminosa di inserimento e conta ore di funzionamento. Dovrà essere dotata di comando d'innesto dalla cabina di guida e dal vano pompa (Pannello di comando)	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Regolazione giri motore: Possibilità di regolazione giri motore per uso a regimi ottimali, attraverso centralina parametrabile	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Catena cinematica comando pompa antincendio realizzata con albero giunti cardanici ed eventuale moltiplicatore	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	I regimi di rotazione motore, organi di moto della pompa, ed ulteriore utilizzi, presa di forza dotata di eventuale scambiatore di calore se necessario , dovranno essere calcolati per lavoro continuo in modo da evitare surriscaldamenti degli oli, dei carburanti e del motore , garantendo che i parametri dei valori sul rumore rientrino nella normativa vigente. Il regime rotazione albero che prende il moto dalla presa di forza dovrà essere calcolato a giri ottimali per il funzionamento delle attrezzature	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
		A.3 TRAZIONE E BLOCCAGGI					
art. 5 capitolato, punto A.3 TRAZIONE E BLOCCAGGI	4x4 del tipo permanente	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Ripartitore trazione anteriore e posteriore: con bloccaggio differenziale longitudinale e riduttore a due rapporti per uso fuori strada e stradale con idonea visualizzazione	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Bloccaggio assali posteriore e anteriore: con comando in cabina e idoneo avvisatore acustico e visivo	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
		A.4 SOSPENSIONI					
art. 5 capitolato, punto A.4 SOSPENSIONI	Sospensioni anteriori e posteriori: rinforzate per impieghi gravosi e sempre a pieno carico con balestre paraboliche o semiellittiche e ammortizzatori	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Barra stabilizzatrice: di tipo rinforzato	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
		A.5 PASSO					
art. 5 capitolato, punto A.5 PASSO	Non superiore a 4.300 mm	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
		A.6 STERZO					
art. 5 capitolato, punto A.6 STERZO	Posto di guida: collocato nella parte sinistra, con volante regolabile nelle varie posizioni	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Sterzo: Sistema di sterzo a circuito idraulico separato indipendente	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Sforzo al volante: in accordo alla direttiva 1997/7 CE	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Idroguida	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
		A.7 TELAIO					
art. 5 capitolato, punto A.7 TELAIO	Telaio: il telaio del veicolo realizzato in acciaio ad alto limite di snervamento costituito da profilati a "C", resistente al piegamento ed elastico alle torsioni	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Barra para-incastro: la barra posteriore para-incastro deve essere di tipo omologato dal codice della strada	si	<input checked="" type="checkbox"/>				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

A.8 DIMENSIONI E CARATTERISTICHE AUTOVEICOLO					
art. 5 capitolato, punto A.8 DIMENSIONI E CARATTERISTICHE AUTOVEICOLO	Altezza massima da terra in ordine di marcia su strada: ≤ 3.300 mm., compresi, allestimento, lampeggianti, monitor a riposo, e cassa porta attrezzi, scala italiana, collocata a riposo con quattro elementi sovrapposti	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Lunghezza massima: ≤ 8.000 mm., in ordine di marcia dal punto più estremo anteriore al punto più estremo posteriore	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Larghezza massima : ≤ 2.500 mm. ad esclusione delle parti amovibili (specchietti e luci di ingombro)	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Velocità massima: da concordarsi con la scrivente in funzione del rapporto al ponte tecnicamente installabile ed in funzione dell'operatività del veicolo; (dovrà essere depositata lista dei rapporti al ponte installabili con relative velocità)	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Altezza libera dal suolo: ≥ 300 mm, come definita dal punto 3.7 e tabella 6 (specifiche) della normativa EN 1846 – 2, per veicoli S strada e fuoristrada	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
A.9 CARICHI					
art. 5 capitolato, punto A.9 CARICHI	Gli assali debbono poter sostenere i seguenti carichi minimi:				
	• Assale anteriore: 7.500 kg	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	• Assale posteriore: 11.500 kg	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	• Massa complessiva a pieno carico, dichiarata in sede di omologazione, dalla casa costruttrice del telaio, non inferiore a: 18.000 kg	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Gli assali e sospensioni dovranno essere calcolati per sopportare i carichi minimi sopra riportati. E' inteso che il pneumatico installato dovrà avere indici di velocità e carico adeguati alla massa applicata sull'asse.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
A.10 PNEUMATICI					
art. 5 capitolato, punto A.10 PNEUMATICI	Quantità e tipo: n°2+4+1, (in totale n°7): del tipo quattro stagioni a profilo misto M+S omologati dalla casa, tipo Michelin o equivalenti. Le misure dei pneumatici dovranno essere riportate sul certificato di approvazione: quelli installati dichiarati in offerta dovranno essere concordati con la scrivente e su questi si dovranno obbligatoriamente poter installare le catene da neve senza alcun impedimento tecnico di spazio	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Indici di velocità e carico: i pneumatici dovranno avere indici di velocità e carico adeguati alla velocità e massa complessiva (tara + portata) del veicolo	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Ruota di scorta: dovrà essere fornita separatamente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Paraspruzzi: in gomma sulle ruote posteriori ed anteriori	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.11 IMPIANTO FRENANTE			
art. 5 capitolato, punto A.11 IMPIANTO FRENANTE	L'impianto frenante dovrà garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche nell'uso prolungato in condizioni gravose e dovrà prevedere:	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Tipologia: servo assistito, con attuazione mediante dischi o tamburi o combinazione degli stessi, a più circuiti indipendenti, con correttore di frenata integrato da sistema ABS. Comando di attivazione freno motore	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Omologato secondo la direttiva 98/12 CE	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Assale anteriore con freni a tamburo o disco	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Assale posteriore con freni a tamburo o disco	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Serbatoi aria in materiale anticorrosivo	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Serbatoio aria servizi per utenze esterne, a cui sarà collegato avvolgitore e utilizzi vari, avente dimensioni adeguate in relazione alle prestazioni richieste	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Valvola per immissione aria compressa nell'impianto in posizione ergonomica	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	ABS	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Rallentatore idraulico manovrabile indipendentemente o automatico con potenza da dichiararsi	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Impianto ad aria compressa min 10 bar con doppio circuito	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Essiccatore riscaldato facilmente manutentabile	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Freno motore di potenza adeguata alle prestazioni richieste	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Correttore di frenata a regolazione automatica in base al peso dell'automezzo	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Compressore aria tipo maggiorato . E' accettato compressore di primo impianto che comunque sia idoneo alle ulteriori utenze connesse, in grado di consentire la partenza con impianto in piena efficienza in un tempo massimo di 60 secondi con condizione iniziale di serbatoi aria vuoti	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.12 IMPIANTO ELETTRICO					
art. 5 capitolato, punto A.12 IMPIANTO ELETTRICO	Tensione: 24 V	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Alternatore di corrente rinforzato con potenza non inferiore a 2.200 Watt 28 V – 90 A	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	N° 2 batterie in serie rinforzate idonee per usi intensivi da min. 12 V – 165. Ah facilmente accessibili per ispezione e manutenzione	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Attacco per la carica delle batterie , preventivamente cablato alle batterie, dotato di coperchio di protezione filettato, con appositi cavi, pinze e spina. Tale sistema dovrà essere costruito e progettato in maniera tale da rendere impossibile una inversione di polarità e servirà in caso di accensione del veicolo con batterie scariche, tramite accumulatore esterno. (Il cavo esterno di collegamento, compreso nella fornitura, dovrà avere sezione adeguata ed inoltre ad esso saranno collegate da una parte la spina ad aggancio rapido a vite, atta al collegamento con quella presente sul mezzo e dall'altra parte due pinze, una rossa per il polo positivo ed una nera per il polo negativo).Tale attacco deve essere provvisto di una targhetta di marcatura sulla quale sono indicate anche la tensione di carica e la massima corrente di carica consentita. Sia il tipo di spina che il suo posizionamento saranno da concordarsi con la scrivente e installata in posizione visibile, comoda ed agevole	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Il sistema inoltre dovrà utilizzare la tecnologia del tipo CAN-BUS garantendo una ottima affidabilità, anche in condizioni e temperature più estreme	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	N° 1 staccabatterie	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	N° 1 avvisatore acustico di retromarcia conforme alle normative vigenti	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	N° 2 fari supplementari, di manovra, posizionati; sugli specchi retrovisori (uno per lato del veicolo), che si accendano con comando indipendente	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	N° 2 fari fendinebbia nella parte anteriore dell'automezzo (incassati nel paraurti se tecnicamente possibile)	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	N° 4 fari di profondità nella parte anteriore del veicolo (incassati n° 2 nel parasole e n° 2 nel paraurti se tecnicamente possibile)	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
Impianto elettrico supplementare dotato di schema, fusibili, didascalie posta su plancia fusibili in lingua italiana	si	<input checked="" type="checkbox"/>					

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.13 CABINA DI GUIDA			
art. 5 capitolato, punto A.13 CABINA DI GUIDA	Cabina di guida tipo “ doppia ” a unico corpo, (non integrata nell’allestimento) con 4 quattro porte ognuna dotata di maniglia e serratura unica con finestrini apribili elettricamente o manualmente, insonorizzata atta al trasporto di n° 7 persone (autista + 6 passeggeri) ed elasticamente fissata al telaio garantendo massimo comfort e sicurezza all’equipaggio (vedasi disegno VV.F. Trento allegato 1), a scopo illustrativo e non esaustivo)	si			
	Collegamento al telaio: tramite supporti a elementi elastici con ammortizzatori rinforzati e nella parte posteriore, dovrà essere predisposto un sistema di sospensione maggiorato che garantisca un comfort di guida uguale all’originale	si			
	Posti anteriori 2 (due)	si			
	Sedile conducente tipo comfort pneumatico, dotato di varie regolazioni, cintura di sicurezza e poggiatesta	si			
	N° 1 sedile passeggero , dotato di varie regolazioni, cintura di sicurezza e poggiatesta	si			
	N° 3 posti posteriori , omologati, installati in senso di marcia (fronte marcia) con relative cinture di sicurezza, appoggiatesta e schienali aventi incorporati n° 3 sostegni per autoprotettore completi di bombola, idonei a bombole in acciaio o fibra, portamaschera e dotati di bloccaggio pneumatico o meccanico	si			
	N° 2 posti posteriori laterali , omologati, i quali saranno installati contro il senso di marcia con relative cinture di sicurezza, appoggiatesta e schienali aventi incorporati n° 2 sostegni per autoprotettore , completi di bombola, idonei a bombole in acciaio o fibra, portamaschera e dotati di bloccaggio pneumatico o meccanico	si			
	I sedili posteriori dovranno essere imbottiti e sagomati a formare singole sedute, in modo da trattenere l’operatore in curva ed in frenata e costituiranno il piano di chiusura di un contenitore sottostante accessibile anche a porte chiuse. Per le distanze e le varie caratteristiche (profondità seduta, larghezza corridoio, distanza tra la parte superiore del sedile ed il cielo della cabina, ecc.) si dovrà rispettare, come misura minima, la normativa EN 1846 – 2	si			
	I sedili dotati di auto protettore dovranno essere omologati e quindi riportati con apposita voce nel certificato di approvazione del veicolo	si			
	Sedili con imbottitura morbida e ricoperti in materiale di facile pulizia, robusto, antiusura e antiscivolo	si			
	Saranno valutate soluzioni tecniche migliorative rispetto a quanto sopra esposto	si			
	Gavone porta materiali e attrezzature varie, posizionato sotto tutti i sedili dei passeggeri posteriori (sedili sia frontemarcia che contromarcia). All’interno dello stesso dovranno essere ricavati dei vani separati da pareti in alluminio, il tutto da concordarsi con la scrivente, in base al materiale da riporvi	si			
	Cassa porta oggetti e documentazione tecnica e topografica realizzata in alluminio e posizionata fra i sedili anteriori (autista e passeggero) da concordarsi con la scrivente	si			
	Alloggiamento porta attrezzature (termo camera, esplosimetro, valigette varie ecc.) da posizionarsi tra i due sedili contro senso di marcia nella parte posteriore della cabina, con dimensioni che non impediscano la visibilità anteriore e comunque da concordarsi con la scrivente	si			
	Cassa termicamente isolata porta bevande per bottiglie acqua minerale da 0,5 litri, posizionata sotto ai sedili posteriori o comunque da concordarsi con la scrivente	si			
	Specchi rispondenti a normativa vigente	si			
	Specchietti elettrici e riscaldati	si			
Specchi retrovisori ad angolo aperto su entrambi i lati (destro e sinistro)	si				
Specchio vista rampa	si				
Specchio vista lato anteriore	si				
Predellino salita cabina come da normativa EN1846-2	si				
Trousse automezzo con martinetto idraulico e triangolo	si				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

art. 5 capitolato, punto A.13 CABINA DI GUIDA	Parasole esterno	si	X		
	Impianto idraulico per ribaltamento cabina idoneamente dimensionato proporzionato alla massa effettiva della cabina, compreso il materiale stivatovi in permanenza, con blocco di sicurezza	si	X		
	Vetri elettrici e/o manuali in cabina	si	X		
	Climatizzatore a regolazione manuale o automatico	si	X		
	Impianto di riscaldamento supplementare tipo Webasto o similare nella parte posteriore della cabina di guida	si	X		
	Rivestimento completo in tappeto di gomma del pavimento fino alla altezza dei sedili per facilitare le operazioni di pulizia	si	X		
	Maniglie e/o corrimano di accesso a profilo ergonomico di ampie dimensioni di colore giallo	si	X		
	Gradini o pedane di salita e discesa , nella parte posteriore passeggeri , per consentire un facile accesso con autorespiratori indossati, come previsto da normativa EN 1846 – 2. Tali sistemi dovranno essere resi visibili con strisce evidenziatrici ed illuminati con led, disposti su tutta la loro larghezza che si accendano all'apertura delle porte. La superficie superiore dei gradini dovrà essere antiscivolo in classe R13, tramite appositi materiali, come da normativa EN 12437 -2 /1996	si	X		
	Veicolo esente da cronotachigrafo che se installato dovrà essere in modalità non operativa	si	X		
	I contenitori interni alla cabina e/o materiali di caricamento, equipaggiamento personale degli operatori, dovranno essere alloggiati in modo da non costituire pericolo anche in caso di incidente o ribaltamento cabina	si	X		
	L'interno della cabina dovrà essere adeguatamente illuminato con plafoniere comandate manualmente e dall'apertura delle porte	si	X		
	Pannello idoneo per alloggio n°1 apparato radio V.V.F.	si	X		
	Impianto viva voce per telefonia cellulare con collegamento bluetooth	si	X		
	Alimentatore e supporto per PC portatile da concordarsi con la scrivente. Il supporto posizionato ergonomicamente non dovrà recare ostacolo e/o pericolo al passeggero anteriore. Predisposizione e fornitura antenna GSM per telefonia e scambio dati	si	X		
	Alimentatore e supporto se non di primo impianto per navigatore satellitare	si	X		
	Alimentatore e supporto per termocamera da concordarsi con la scrivente	si	X		
	Alimentatore e supporto per esplosimetro da concordarsi con la scrivente	si	X		
	Eventuale spazio tra la cabina e l'allestimento sarà raccordato con adeguati pannelli incernierati alla struttura in modo tale da garantire una continuità della carrozzeria senza evidenti spazi di distacco	si	X		
	Allestimento ed alloggiamento materiali in cabina secondo esigenze della scrivente	si	X		
	In cabina di guida sarà previsto un pannello di controllo e comando del tipo "Tuoch Screen" o similare che consenta di gestire in maniera sommaria le funzioni sotto elencate.	si	X		
Tutti i comandi e controlli principali dovranno essere gestiti anche in versione manuale.	si	X			
Il pannello di controllo ed i vari comandi dovranno essere posizionati in maniera ergonomica, senza creare impedimenti o limitazioni nelle operazioni di normale utilizzo del veicolo, esso dovrà essere dotato di un display tipo transflettivo, di idonea misura e che permetta la visione in tutte le condizioni di luminosità esterna.	si	X			
Il sistema inoltre dovrà utilizzare la tecnologia del tipo CAN-BUS garantendo una ottima affidabilità, anche in condizioni e temperature più estreme.	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto A.13 CABINA DI GUIDA	Il pannello dovrà contenere in maniera sommaria i seguenti comandi di azionamento e segnalazione:				
	1. Inserimento PTO con relative spie visive	si	X		
	2. Comando fari rotanti (blu); spia visiva	si	X		
	3. Comando sirena con relativa spia visiva	si	X		
	4. Comando separato per luci flash con relativa spia visiva	si	X		
	5. Comando barra arancione posteriore a Led	si	X		
	6. Comando luci illuminazione area di lavoro	si	X		
	7. Spia e cicalino "Serrande o pedane aperte" su lato SX	si	X		
	8. Spia e cicalino "Serrande o pedane aperte" su lato DX	si	X		
	9. Spia e cicalino "Serranda - portellone aperta" posteriore	si	X		
	10. Spia e cicalino colonna fari estesa o fuori sede	si	X		
	11. Spia e cicalino scarramento porta-scala automatico sganciato se presente	si	X		
	Le attuazioni dei comandi non inseriti nel pannello di controllo in cabina, dovranno essere opportunamente posizionate in maniera ergonomica e prevedere pulsanti originali della casa costruttrice dell'autotelaio.	si	X		
	Gli avvertimenti acustici dovranno funzionare al momento del rilascio del freno di stazionamento (freno a mano).	si	X		
	In cabina dovranno trovare idoneo alloggio:				
	N° 2 supporti: per lampade tipo Wonder	si	X		
	N° 1 cassetta: pronto soccorso	si	X		
N° 1 carica batterie per radio portatili VV.F.	si	X			
N° 4 supporti carica batterie per lampade antideflagranti	si	X			
N° 1 sostegno per DPI completi autista a fianco del sedile dello stesso	si	X			
N° 1 supporto per coperta antifiamma completa di apposita custodia	si	X			
N° 2 sostegni per autoprotettore di emergenza tipo Dräger PAS Micro, completo di bombola in fibra composita da litri 3 a 300 bar, installati accanto ai sedili anteriori al servizio del conducente e del passeggero. Tali sostegni dovranno essere disposti in maniera ergonomica, senza arrecare danno o impedimenti agli stessi	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		A.14 ACCESSORI OBBLIGATORI (autotelaio)		
art. 5 capitolato, punto A.14 ACCESSORI OBBLIGATORI (autotelaio)	N° 4 occhioni (grilli-omega) da ancoraggio o traino di cui n° 2 nella parte anteriore e n° 2 nella posteriore del veicolo, da un minimo di 14 ton. , posizionati in modo idoneo da non creare disagio agli altri utilizzi presenti	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Eventuale prolunga per evacuazione fumi scarico posizionata all'interno della barra paraincastro posteriore	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Telecamera per retromarcia: con display LCD a colori in cabina e relativi sensori, attivabili con inserimento della retromarcia. Saranno eventualmente valutate altre soluzioni simili in alternativa. La parte ottica dovrà essere incassata nella furgonatura posteriore, montata in maniera ergonomica a filo carrozzeria	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	N° 1 navigatore satellitare se non di primo impianto tipo Garmin serie nüvi , dotato di display da un minimo di 5" con software idoneo per automezzo pesante	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Predisposizione: di vari componenti del telaio (serbatoio gasolio, serbatoi servizi, batterie ecc.) in maniera ergonomica al fine di ottimizzare gli spazi per l'allestimento antincendio, autorizzati o eseguiti dalla casa costruttrice del telaio	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Sfiati assali: anteriore e posteriore alti (sotto telaio)	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Serbatoio carburante: in acciaio inox o alluminio, oppure in altro materiale composito comunque in materiale anticorrosivo con una capacità non inferiore ai 120 l	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Filtro carburante supplementare: riscaldato. Separatore di condensa del carburante, riscaldato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Serbatoio Urea: (AD BLUE), se presente, del tipo riscaldato e dovrà avere una capacità minima atta alla miscelazione per due rifornimenti completi di carburante del serbatoio montato	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Valvole aria: immissione aria compressa (di facile accesso) dall'impianto pneumatico del veicolo, compreso tubo di gonfiaggio pneumatici da min. 10 m con pistola-manometro e relativo rubinetto	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Trousse automezzo: con martinetto idraulico e triangolo	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	N°2 cunei veicolo fermo posizionati in maniera facilmente accessibile	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	N°2 coppie catene da neve con relativa cassa di contenimento in alluminio , a ruota singola di tipo RUD SUPERGREIFSTEG per ambedue gli assi trainanti. Durante la marcia, anche a velocità massima prevista con tale accessorio e in presenza di terreno accidentato, le catene installate non dovranno interferire con la carrozzeria o organi meccanici del veicolo; Le catene da neve dovranno essere contenute in una apposita cassa in alluminio o materiale anticorrosivo, da concordarsi con la scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	N° 1 kit di mantenimento del tipo Spidy Kombi (PÖLZ) con apposita spina corrente-aria: montaggio e fornitura Kit di mantenimento delle funzioni del veicolo (impianto pneumatico, caricabatteria: veicolo o attrezzatura elettrica in caricamento) da concordarsi con la scrivente. Tale Kit dovrà avere una tensione massima di 24V e una pressione aria massima di 10 bar	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	La predisposizione sarà comunque configurata in accordo con la scrivente, compatibilmente con il tipo di impianto presente in autorimessa e con le centraline Spidy Plus Single 12/24 Volt	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Le operazioni per la manutenzione ordinaria dovranno potersi effettuare prevedendo la facile accessibilità agli organi meccanici, filtri ecc interessati	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
Cartelli e scritte incise riportanti indicazione di funzionamento, disposizione attrezzature e strumentazioni varie, con simboli e diciture di chiara e facile comprensione in lingua italiana (non carta adesiva)	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
Il posizionamento degli accessori sopra descritti sarà concordato in corso d'opera con la scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

riferimento	CARATTERISTICHE GENERALI – ALLESTIMENTO	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
B.1 FURGONATURA					
art. 5 capitolato, punto B.1 FURGONATURA	Deve essere compatta, priva di sporgenze dalla sagoma della cabina, il più possibile raccordata con continuità, e con le seguenti caratteristiche:	si	X		
	Lastratura scocca: realizzata con lamiera o profili in lega leggera	si	X		
	Le sigillature della furgonatura, dovranno essere realizzate con materiali di elevata elasticità, aspetto estetico e sicurezza	si	X		
	Vani portamateriali: n° 3 vani per lato	si	X		
	Pavimento dei vani: deve essere rivestito con lastre di alluminio o acciaio inox, e dotato di scarichi per il drenaggio	si	X		
	Vano pompa: posto posteriormente al veicolo e chiuso da portellone cernierato	si	X		
	Chiusura vani: tutti i vani laterali dovranno essere chiusi mediante serrande in lega leggera anodizzata del tipo autoavvolgente provviste di maniglione per la chiusura del tipo Barlock o equivalente	si	X		
	Illuminazione: per tutti i vani mediante lampade con accensione automatica all'apertura di una delle serrande, subordinata all'accensione delle luci di posizione del veicolo	si	X		
	Tetto furgonatura: calpestabile antiscivolo con rivestimento in alluminio R11, atto a sostenere un peso minimo come da normativa EN 1846-2. Nella parte laterale dovrà essere previsto un battipiedi con altezza di 100 mm ca	si	X		
	Scaletta: in lega leggera\inox, posizionata posteriormente al veicolo, che consenta l'accesso al tetto della furgonatura, ed avente la superficie dei gradini rivestita di materiale antiscivolo. Dovrà rispettare la normativa EN 1846-2. Dovranno essere previsti opportuni maniglioni per facilitare le operazioni di salita sul tetto	si	X		
Pedane ribaltabili: in corrispondenza dei vani, che facilitano il prelievo dei materiali di caricamento, presenti nei vani superiori, da parte degli operatori ed in grado di sostenere un peso non inferiore a 250 Kg	si	X			
Pedana ribaltabile-parafango: da realizzarsi per poter prelevare attrezzatura nei vani alti, posti sopra asse posteriore. La pedana ribaltabile (una su ogni lato) da chiusa fungerà da parafango posteriore del veicolo, mentre aperta da pedana per il prelievo delle attrezzature alte.	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

B.2 STRUTTURA PORTANTE ALLESTIMENTO ANTINCENDIO				
art. 5 capitolato, punto B.2 STRUTTURA PORTANTE ALLESTIMENTO ANTINCENDIO	Il completo allestimento antincendio sarà fissato al telaio di base, in accordo alle direttive emanate dal costruttore dell'autotelaio, tramite l'interposizione di un controtelaio di supporto e fissaggi elastici idonei a limitare le concentrazioni di tensione locali in funzione della costante applicazione del carico massimo. Il controtelaio in acciaio non dovrà alterare le caratteristiche del telaio del veicolo e sarà costituito da due longheroni continui appoggiati sulle travi dell'autotelaio, estesi fino all'attacco posteriore delle balestre dell'asse anteriore. A tale controtelaio dovrà venir ancorata la furgonatura. In alternativa alla precedente descrizione, la ditta allestitrice potrà fornire una costruzione autoportante ancorata ai longheroni del telaio e realizzata in lamiere piegate in lega leggera in combinazione con rinforzi adeguati.	si		
	Per la costruzione della struttura portante dell'allestimento antincendio si dovranno utilizzare profili opportunamente sagomati e calcolati, in lega leggera.	si		
	Per la costruzione dei ripiani o strutture interne all'allestimento si dovranno utilizzare dei profili in lega leggera o similare, regolabili in tutte le posizioni , sia orizzontale che in verticale, per il posizionamento del materiale caricato.	si		
	Vani laterali 3+3: dovranno singolarmente essere così realizzati e prevedere i seguenti accessori:	si		
	Pareti dei vani, se presenti, in lega leggera. La finitura degli interni deve essere eseguita interamente con materiali d'elevata qualità e leggerezza, garantendo l'assenza di spigoli vivi e una sigillatura d'eventuali giunture con materiali d'elevata elasticità garantita nel tempo.	si		
	I vani laterali chiusi da pedane situate sotto il filo telaio, dovranno essere predisposti per posizionare le attrezzature pesanti	si		
	Chiusura esterna dei vani: - nella parte superiore mediante serranda avvolgibile in lega leggera o in alluminio anodizzato completa di maniglia tipo Barlok o equivalente , con cinghia idonea a permetterne l'operazione di chiusura. La serranda dovrà garantire una perfetta chiusura a chiave a tenuta stagna; - nella parte inferiore con pedane ribaltabili, comprese quelle centrali (pedane-parafango) che dovranno potersi aprire (subordinate ad apertura serranda) a novanta gradi e dovranno essere dotate di: - ammortizzatori in grado agevolarne la chiusura impedendo che possano fermarsi in posizione intermedia; - luci di ingombro gialle-arancio ad intermittenza funzionanti in posizione aperta; - dovranno sostenere un peso non inferiore ai 250 Kg in posizione aperta; - nella zona calpestabile si dovrà utilizzare un materiale antiscivolo R13; - strisce evidenziatrici retroriflettenti, disposte sui lati di profondità (spessore).	si		
	All'interno dei vani laterali dovranno essere predisposti supporti a bandiera, cassettiere estraibili, e/o slitte estraibili il tutto progettato e rinforzato per carichi pari al doppio del peso totale dell'attrezzatura installata su ogni supporto, fermi su misura per il bloccaggio dell'attrezzatura e ogni altro particolare necessario al fine di consentire un'ordinata disposizione ed un agevole impiego dei materiali di caricamento.	si		
	Il tutto deve essere in grado di sostenere e bloccare durante la marcia tutta l'attrezzatura ivi depositata.	si		
	La ditta aggiudicataria si impegna a modificare o implementare il sistema di stoccaggio, fissaggio materiale con uso alternativo di bandiere, slitte estraibili, cassettiere e modifiche di modesta entità concordate in corso d'opera, senza oneri aggiunti.	si		
Il posizionamento d'ogni singola attrezzatura sarà comunque concordato nel corso dei lavori con i referenti del Corpo VV.F. Permanente di Trento.	si			
Dovranno essere eseguiti dei fori di scarico per eventuali liquidi che si possono depositare all'interno dei vani.	si			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

B.3 VANO POSTERIORE						
art. 5 capitolato, punto B.3 VANO POSTERIORE	Il vano posteriore dovrà essere così realizzato e prevedere i seguenti accessori:					
	Pareti dei vani, se presenti, in lega leggera. La finitura degli interni deve essere eseguita interamente con materiali d'elevata qualità e leggerezza, garantendo l'assenza di spigoli vivi e una sigillatura d'eventuali giunture, con materiali d'elevata elasticità garantita nel tempo	si	X			
	Chiusura esterna realizzata con portellone unico in alluminio incernierato nella parte alta del vano con apertura verso l'alto a 90°, completa di maniglia tipo a doppia impugnatura, cinghia idonea a permetterne l'operazione di chiusura, il tutto in grado di garantire una perfetta chiusura a tenuta stagna	si	X			
	Ammortizzatori laterali in grado di mantenere il portellone aperto in posizione orizzontale	si	X			
	Luci di segnalazione incassate nel portellone, gialle-arancio ad intermittenza funzionanti a portellone aperto	si	X			
	All'interno del vano dovranno essere previsti i seguenti elementi:					
	Gruppo pompa	si	X			
	Comandi di funzionamento della pompa	si	X			
	Agganci e scaffalature in grado di sostenere e bloccare durante la marcia di tutta l'attrezzatura ivi depositata	si	X			
	N° 1 o più plafoniere installate nella parte interna del portellone di chiusura	si	X			
	N° 1 o più plafoniere installate nella parte interna del vano pompa	si	X			
	Fori di scarico di eventuali liquidi che si possono depositare all'interno	si	X			
	Impianto radio VV.F. con microfono e altoparlante	si	X			
Impianto supplementare Webasto termostato atto al mantenimento di una temperatura costante nel modulo posteriore al fine di garantire il corretto funzionamento con temperature rigide delle valvole di comando ed evitare congelamento dei liquidi, delle tubazioni e valvole	si	X				
B.4 TETTO DELLA SOVRASTRUTTURA ANTINCENDIO						
art. 5 capitolato, punto B.4 TETTO DELLA SOVRASTRUTTURA ANTINCENDIO	Sul tetto dovranno essere forniti i seguenti elementi completi di relativo aggancio:					
	Supporto per scala italiana. Se tecnicamente possibile la scala sopra descritta dovrà essere montata sul lato sinistro del tetto del veicolo, rimanendo in ogni caso entro la sagoma limite di altezza (3.300 mm)	si	X			
	Cassettoni in alluminio, apribili verso l'alto, tramite pistoncini ammortizzatori adeguati con maniglia e serratura di chiusura, atto a contenere materiale da concordare in fase di allestimento. L'altezza del cassettoni non dovrà superare l'altezza della scala italiana. (Se tecnicamente possibile il cassettoni sopra descritto dovrà essere montato sul lato destro del tetto del veicolo)	si	X			
	Piano di calpestio realizzato su tutta la superficie della furgonatura in alluminio con superficie antiscivolo R11	si	X			
	Rialzo del piano di calpestio (battipiedi) previsto lungo i lati longitudinali di altezza minima di 100 mm e spessore minimo di 50 mm, realizzato in lega leggera o equivalente materiale. In tale rialzo devono essere alloggiati idonee illuminazioni di tipo alogene sul lato destro e sinistro	si	X			
	Impianto di illuminazione superficiale dell'intero piano di calpestio e della postazione del monitor	si	X			
	Supporti per monitor a riposo possibilmente nel cassettoni	si	X			
Ganci di ancoraggio, anticaduta, per gli operatori che prenderanno posizione sul tetto della sovrastruttura	si	X				
B.5 RIVESTIMENTO DELLA CARROZZERIA						
art. 5 capitolato, punto B.5 RIVESTIMENTO DELLA CARROZZERIA	Il rivestimento della sovrastruttura antincendio deve essere realizzato esclusivamente in materiale anticorrosivo utilizzando materiali d'elevata resistenza e leggerezza. Le rifiniture e gli spigoli dovranno essere d'elevata sicurezza, funzionalità ed aspetto estetico.	si	X			
	Dovranno avere inoltre adeguate maniglie per facilitare l'accesso dalla scala al tetto.	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

		B.6 FINITURA DEGLI INTERNI				
art. 5 capitolato, punto B.6 FINITURA DEGLI INTERNI	La finitura degli interni deve essere eseguita completamente con materiali d'elevata qualità e leggerezza, garantendo l'assenza di spigoli vivi e una sigillatura d'eventuali giunture con materiale d'elevata elasticità garantita nel tempo.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
		B.7 VERNICIATURA				
art. 5 capitolato, punto B.7 VERNICIATURA	Cabina e Furgonatura: rosso RAL 3000 Vigili del Fuoco o accettato dalla scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Paraurti e barra paraincastro posteriore: bianco	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Telaio: grigio scuro o nero con trattamento finale di ceratura protettiva	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Cerchioni: argento o neri	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Parafanghi: in colore bianco	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	L'intera sagoma del veicolo, lato destro, sinistro e posteriore, dovrà essere evidenziata, ove possibile, con strisce in materiale riflettente	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Fornitura e applicazione delle scritte "Vigili del Fuoco" e "115" realizzate in pellicola retroriflettente, con le medesime appositioni e disposizioni date dal Corpo Nazionale VVF	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Fornitura e applicazione delle scritte "Vigili del Fuoco" realizzate in pellicola retroriflettente, da apporre sul parasole anteriore esterno alla cabina di guida	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Fornitura e applicazione dei logotipi sulle porte anteriori di guida, del passeggero e portellone posteriore, con scritta "Corpo Vigili del Fuoco di Trento" e relativa fiamma al centro realizzate in pellicola retroriflettente	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Fornitura e applicazione degli evidenziatori retroriflettenti per la segnalazione dei veicoli pesanti, di colore giallo nella parte <u>posteriore</u> e bianco in quella <u>laterale</u> , come stabilito dal Servizio antincendi della Provincia di Trento con circolare prot. 2383/DC del 1 dicembre 2005	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Cartelli (pittogrammi) e scritte incise, indelebili in lingua italiana riportanti indicazione di funzionamento e disposizione attrezzature e strumentazioni antincendio varie, con simboli e diciture di chiara e facile comprensione, da montarsi sia per la cabina che per l'allestimento antincendio	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Targhette di colore nero (o da concordarsi) riportanti indicazione della pressione d'esercizio pneumatici autoveicolo (valore espresso in bar) e disposte sul parafango esterno, sopra ad ogni ruota dello stesso	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Nella cabina deve essere esposta, in posizione ben visibile, una targhetta informativa recante in modo indelebile, altezza, larghezza e massa complessiva del veicolo	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
	Le varie soluzioni estetiche o di design esterne, proposte dalla ditta appaltatrice, verranno valutate singolarmente dalla scrivente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>			
Le dimensioni delle bande e i loghi di riconoscimento da apporre sulla carrozzeria dovranno essere concordati con la scrivente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.8 IMPIANTO ELETTRICO (allestimento)				
art. 5 capitolato, punto B.8 IMPIANTO ELETTRICO (allestimento)	N° 2 luci lampeggianti stroboscopiche o a led, a luce blu sopra la cabina di guida certificate CE visibili sia anteriormente che lateralmente. Gli stessi dovranno essere concordati con la scrivente in corso d'opera. I lampeggianti, dovranno essere posizionati in maniera tale da non impedire la normale movimentazione in fase di erogazione del monitor superiore	si				
	N° 1 luce o più lampeggianti stroboscopiche o a led, a luce blu montata/e nella parte alta posteriore dell'allestimento certificata CE	si				
	N° 2 luci stroboscobiche a flash o a led a luce blu montate ad incasso nella griglia anteriore del mezzo certificate CE	si				
	N° 2 luci stroboscobiche a flash o a led a luce blu montate ad incasso nella furgonatura posteriore del mezzo certificate CE	si				
	Al fine di uniformare i dispositivi di allarme ottici si richiede che gli stessi siano di tipo INTAV. Per motivi di ordine estetico o tecnico potranno essere installate calotte di altra marca, garantendo se tecnicamente possibile, la componentistica interna INTAV.	si				
	Eventuali soluzioni di installazione e dispositivi luminosi supplementari di allarme, diversi da quelli esposti sopra, dovranno essere concordati ed accettati dalla scrivente.	si				
	N° 1 sistema acustico bitonale di emergenza secondo prescrizioni nazionali, omologata per VV.F. e subordinata all'uso dei lampeggianti blu	si				
	N° 1 faro da ricerca mobile , installato in cabina guida	si				
	N° 2 luci d'ingombro nella parte posteriore in alto colore rosso	si				
	N° 2 luci d'ingombro tipo mobile nella parte posteriore in basso sulla barra paraincastro	si				
	Sistema di segnalazione visiva supplementare fissa a Led o similare funzionante a 24 V, di colore arancione, costituito da una barra di segnalazione situata posteriormente in alto, sopra il portellone posteriore vano pompa, montata ad incasso. Detto sistema di segnalazione deve essere utilizzabile per segnalare improvvisi pericoli nella circolazione stradale ed all'occorrenza convogliare il traffico, con sistemi di combinazioni direzionali vari e comando funzioni nella consolle di guida in cabina.	si				
	Illuminazione per tutti i vani mediante plafoniere a Led neon o similare alimentate dalle batterie dell'autotelaio, correttamente protette, le quali si accendono automaticamente all'apertura di una delle serrandine o di una delle pedane o del portellone posteriore con fari di posizione accesi e segnalato da apposita spia in cabina guida	si				
	N° 1 plafoniera a Led o faro alogeno incassato o installato nella parte interna del portellone di chiusura del vano pompa	si				
	Illuminazione area di lavoro, sul lato destro, sinistro e posteriore , incorporata nella sovrastruttura del tetto, mediante faretti con lampade alogene 24 V, atte a garantire idonea illuminazione in caso di lavoro notturno. Comando d'accensione separata lato destro, sinistro e posteriore, posizionato nella cabina di guida	si				
	N° 2 proiettori alogeni, posizionati sulla sovrastruttura per illuminazione del tetto furgonatura e monitor del veicolo; posizione da concordare con la scrivente	si				
N° 1 faro di profondità alogeno, amovibile allo Xenon 24 V con relativo supporto e attacco elettrico (presa) nella parte anteriore e posteriore del mezzo, in posizione che non sia d'impedimento alla visuale dell'autista o al ribaltamento della cabina. Comando accensione-consenso e relativa spia, in cabina di guida; il faro dovrà essere fornito con relativo spezzone di cavo prolunga della lunghezza di almeno 10 metri.	si					

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto B.8 IMPIANTO ELETTRICO (allestimento)	N° 8 luci a led rosse e verdi (misura luci livello di circa 5x7 cm) disposte nella parte anteriore dell'allestimento di cui n° 4 sul lato destro e n° 4 sul lato sinistro come segnalatore esterno del livello dell'acqua serbatoio (n° 3 di colore verde e n° 1 di colore rosso che indicherà l'ultimo quarto della capacità del serbatoio). Tali luci dovranno essere disposte verticalmente una sopra l'altra indicando in questo modo la misura del livello in quarti, metà, ecc. e dovranno accendersi a presa di forza innestata	si	X		
	Impianto elettrico supplementare dotato di schema e fusibili	si	X		
	Spia e cicalino di controllo in cabina per segnalare serrande, sportelli o pedane aperti	si	X		
	Eventuali caratteristiche, ulteriori, relative ai dispositivi ottici ed acustici, saranno fornite in corso d'opera dalla scrivente	si	X		
	Nel vano dedicato a tutto il materiale elettrico (fari, prolunghe ecc.) dovranno trovare alloggio N° 2 supporti: per lampade tipo Wonder	si	X		
	Quadro elettrico collegato con presa staccabile al Gruppo elettrogeno e disposto nel vano dello stesso, composto da un minimo di:	si	X		
	n. 1 generale magnetotermico	si	X		
	n. 5 differenziali magneto-termici (n° 1 a servizio della colonna fari)	si	X		
	n. 3 prese CEE 230 V 2P+T 16A	si	X		
	n. 1 presa CE 400 V 3P+N+T 16A; (con invertitore di fase)	si	X		
	n. 1 sorvegliatore di isolamento; (per evitare la messa a terra dell'impianto)	si	X		
	n. 1 interruttore generale a fungo per emergenza	si	X		
La dislocazione delle prese elettriche nell'allestimento sarà concordata in corso d'opera con la scrivente	si	X			
In caso di malfunzionamento dell'impianto di gestione elettrico, la pompa e tutte le valvole dovranno poter funzionare manualmente.	si	X			
B.9 GENERATORE DI CORRENTE					
art. 5 capitolato, punto B.9 GENERATORE DI CORRENTE	Generatore di corrente trasportabile, installato possibilmente nella parte bassa anteriore destra dell'allestimento antincendio, posizionato su supporto estraibile a bandiera, in modo che in condizioni normali d'utilizzo sia all'esterno dell'allestimento stesso e non interferisca totalmente con la pedana ed avente le seguenti caratteristiche:	si	X		
	Tipo a 4 tempi a benzina e a bassa rumorosità secondo le normative vigenti in materia	si	X		
	Avviamento manuale ed elettrico, con comando a distanza START/STOP dal vano pompa	si	X		
	Potenza ≥ 13 KVA, trifase 400V, 50Hz e comunque che garantisca una potenza sufficiente al funzionamento contemporaneo di tutti gli utilizzi, presenti sull'autobotte	si	X		
	Emissioni gas di scarico verso l'esterno del vano con tubazione sottotelaio in maniera tale da permettere l'accensione del generatore anche a serrande chiuse e dotato di apposita sonda termica	si	X		
	Possibilità d'estrazione rapida del generatore stesso, per poter essere utilizzato a distanza	si	X		
	Sistema pescaggio combustibile da tanica esterna o proprio serbatoio	si	X		
	Misure max: ≈ 820 mm – 440 mm – h 580 mm da normativa DIN	si	X		
	Tanica omologata per carburante da min 10 litri con tubo e raccordo per pescaggio dalla stessa	si	X		
	Generatore di corrente, a norma CE - DIN munito di dispositivo per sorveglianza d'isolamento che permetta al G.E. di funzionare senza la messa a terra. Qualora si verifichi una perdita d'isolamento, il generatore dovrà erogare una tensione massima di sicurezza prevista dalle norme vigenti. Questo dispositivo dovrà essere dotato di test di verifica isolamento.	si	X		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

	B.10 COLONNA FARI				
art. 5 capitolato, punto B.10 COLONNA FARI	Torre fari ad estensione pneumatica , realizzata con steli a sfilo in alluminio anodizzato con un minimo di n° 4 fari alogeni a doppio isolamento da 1000 W ciascuno, copertura di lavoro di 360° , a tenuta stagna IP 65. I fari devono essere protetti da tettuccio nella parte superiore e collegati al quadro elettrico. La colonna dovrà essere alimentata dal generatore di corrente e inserita all'interno dell'allestimento, in accordo con la scrivente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Altezza della torre minima 5.500 mm da terra	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Alimentazione elettrica dal quadro elettrico	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'accensione dei fari dovrà avvenire tramite comandi separati (n° 4)	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Regolazione inclinazione fari	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Tutti i comandi della colonna fari dovranno essere posizionati nel vano pompa, separatamente o integrati nel pannello di controllo o con eventuale filocomando	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Sicurezze torre fari:				
	Spia di controllo colonna fari in posizione di lavoro, sia in cabina che nel vano pompa	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Cicalino d'avvertimento, in cabina di guida, che si aziona al momento dell'apertura del freno di stazionamento, quando la torre fari si trova in posizione di lavoro. Possibilità di spostamento del mezzo con colonna fari estesa in posizione di lavoro, per brevi tratti.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Spegnimento dei fari automatico al rientro totale della torre	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Differenziale magneto-termico a servizio della colonna fari	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'impianto e gli utilizzi dovranno funzionare senza messa a terra	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	In caso di malfunzionamento dell'impianto di gestione elettrico, la colonna fari e tutti i comandi dovranno poter funzionare manualmente.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.11 SERBATOIO ACQUA					
art. 5 capitolato, punto B.11 SERBATOIO ACQUA	Posizionato tra la cabina ed il vano pompa.	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Posizionato sul controtelaio o incorporato all'interno della sovrastruttura dovrà essere realizzato un serbatoio in acciaio inox AISI 316L con una capacità di almeno 3.000 l di liquido utilizzabili dalla pompa (reali di liquido), dello spessore adeguato., suddiviso internamente in settori dello stesso materiale, tramite paratie frangiflutti, parzialmente amovibili, aperte al fondo ed alle sommità, per consentire la completa ispezione interna del serbatoio.	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Il serbatoio deve essere fissato alla struttura con sistemi che limitino le torsioni trasmesse al telaio durante la guida <u>garantendo la massima stabilità anche su percorsi di fuoristrada.</u>	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	In alternativa a quanto sopra potrà essere offerto un serbatoio realizzato in polipropilene o vetroresina con uno spessore adeguato all'utilizzo ed idonei rinforzi per sopra e sotto pressione.	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Il serbatoio dovrà essere completo di:						
	Accessori interni:						
	Idonee paratie frangiflutti, in parte amovibili, (suddiviso internamente) aperte al fondo ed alle sommità, per consentire la completa ispezione e pulizia interna del serbatoio	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Accessori esterni:						
	Passo uomo per ispezione interna, chiuso da coperchio apribile a 180°, diametro nominale non inferiore ai 450 mm	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Tubazioni di collegamento adeguate alla portata della pompa resistenti alla corrosione, con riduttore di vibrazioni	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Il serbatoio dovrà essere dotato di:						
	Tubazione di troppo pieno con valvole di sicurezza per sopra e sotto pressione, dotata di chiusura automatica durante la marcia del veicolo e bocca di scarico e tubazione a scaricare dietro l'asse posteriore del veicolo al fine di evitare riduzioni sull'aderenza posteriore	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Segnalatore di livello dell'acqua posto sul pannello di controllo	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Su pannello di controllo sarà posto un interruttore o dispositivo automatico per apertura serbatoio al servizio della pompa stessa	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
	Dispositivo di troppo pieno dotato di chiusura automatica durante il trasporto	si	<input checked="" type="checkbox"/>				
Sistema di svuotamento a gravità (scarico di fondo), munito di valvola per drenaggio. Il sistema di svuotamento e quello di alimentazione della pompa, dovranno pescare sul fondo a due quote diverse (più alta quella della pompa) in modo da evitare che i corpi solidi entrino nella pompa, ma vengano così indirizzati verso lo scarico di fondo	si	<input checked="" type="checkbox"/>					
Regolatore di riempimento del serbatoio dell'acqua con gestione automatica durante l'uso della pompa, con possibilità di intervenire manualmente per raggiungere il riempimento massimo del serbatoio	si	<input checked="" type="checkbox"/>					
Sull'ingresso di caricamento dovrà essere posto adeguato sistema che permetta di abbattere la pressione d'ingresso riducendola fino ad un valore $\leq 4 \text{ bar}$. Saranno accettate soluzioni migliorative, diverse, da concordarsi con la scrivente, garantendo l'integrità del serbatoio dell'acqua.	si	<input checked="" type="checkbox"/>					

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.12 SERBATOIO SCHIUMA				
art. 5 capitolato, punto B.12 SERBATOIO SCHIUMA	Serbatoio per schiuma con una capacità di min 250 l	si	X			
	Serbatoio installato o incorporato all'interno del serbatoio dell'acqua o esterno nel vano pompa	si	X			
	Materiale: acciaio inox AISI 316 L, polipropilene o vetroresina (materiali resistenti alla corrosione)	si	X			
	Il serbatoio per schiuma sarà suddiviso in n° 2 scomparti così ripartiti :	si	X			
	Serbatoio per schiuma del tipo " A " con una capacità minima di 100 litri , costruito con materiali resistenti alla corrosione, con relativo segnalatore di livello elettronico posto sulla consolle della pompa, condotta per carico schiumogeno, rubinetto di svuotamento e drenaggio facilmente accessibile e apertura per ispezione	si	X			
	Serbatoio per schiuma del tipo " B " con una capacità minima di 150 litri , costruito con materiali resistenti alla corrosione, con relativo segnalatore di livello elettronico posto sulla consolle della pompa, condotta per carico schiumogeno, rubinetto di svuotamento e drenaggio facilmente accessibile e apertura per ispezione	si	X			
	Il veicolo dovrà essere fornito con serbatoi schiumogeno pieni di concentrato schiumogeno, da concordarsi con la scrivente.	si	X			
	Accessori interni:					
	Se necessario, si dovranno installare delle idonee paratie frangiflutti, in parte amovibili, aperte al fondo ed alle sommità, per consentire l'ispezione e pulizia interna del serbatoio; Tale valutazione sarà da effettuarsi con la scrivente.	si	X			
	Accessori esterni:					
	Passo uomo per ispezione interna, chiuso da coperchio apribile a 180°, diametro nominale non inferiore ai 200 mm	si	X			
	Segnalatore di livello schiuma posto sul pannello di controllo	si	X			
	Su pannello di controllo sarà posto un comando per apertura serbatoio ai servizi schiuma	si	X			
	Tubazioni e valvole di collegamento agli utilizzatori schiuma realizzate ove possibile in acciaio inox, o comunque in materiale anticorrosione	si	X			
	Il serbatoio dovrà essere dotato di:					
	Dispositivo di troppo pieno dotato di chiusura automatica durante il trasporto	si	X			
	Idonee tubazioni e raccordi atti al riempimento e al drenaggio completo dei serbatoi	si	X			
	Pompa per travaso fusti verticale, tipo Lutz o similare, atta al riempimento dei serbatoi del concentrato schiumogeno del veicolo, avente le seguenti caratteristiche minime	si	X			
	motore elettrico a 220 Volt potenza 500 Watt grado di isolamento minimo IP 54	si	X			
	cavo elettrico lunghezza minima 5.000 mm	si	X			
	stelo pompa non superiore a Ø 41mm	si	X			
	lunghezza stelo 1.200 mm	si	X			
	portata superiore a 110 l/min	si	X			
prevalenza superiore a 4.000 mm	si	X				
tubazione di mandata con raccordo tipo storz D (Storz Ø 25)	si	X				
peso totale della pompa non superiore a 7 kg	si	X				
tubo corrugato trasparente per collegamento pompa /attacco serbatoi munito di appositi raccordi Storz Ø 25 , ben identificabili di lunghezza minima 4.000 mm e diametro adeguato.	si	X				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

B.13 POMPA DI ASPIRAZIONE E MANDATA					
art. 5 capitolato, punto B.13 POMPA DI ASPIRAZIONE E MANDATA	La pompa dovrà avere le seguenti prestazioni, caratteristiche costruttive, e dotata dei sottoelencati accessori.				
	Posizione: montata posteriormente in apposito vano	si	X		
	Tipo: centrifuga combinata, ad alta e media pressione	si	X		
	Materiale: dovrà essere resistente alla corrosione ed alle acque torbide	si	X		
	Portata nominale: non inferiore a 3.000 l/min. a 10 bar e 3 m di prevalenza	si	X		
	Alta pressione: portata nominale non inferiore a 250 l/min. a 40 bar	si	X		
	Massima altezza di aspirazione: superiore a 7 m	si	X		
	Innesto pompa: attuato attraverso i comandi del PTO posizionati in cabina e nel vano pompa	si	X		
	Azionamento pompa: prende il moto tramite presa di forza, albero cardanico e organi vari	si	X		
	Adescamento: completamente automatico del tipo a doppio pistone o a membrana	si	X		
	Commutatore manuale o elettrico media, media-alta pressione	si	X		
	Sistema di controllo: automatico per sovratemperatura pompa con dispositivo di controllo e protezione per l'abbassamento della temperatura	si	X		
	Drenaggio: pompa manuale o automatico per evitarne la formazione di ghiaccio nei periodi freddi	si	X		
	Sistema d'aspirazione: da fonte esterna con entrata aspirante di dimensione del diametro STORZ Ø 125 , o comunque di diametro adeguato alla portata massima della pompa, dotata di chiusura a farfalla e calotta cieca con catenella. Tale sistema di caricamento dovrà essere dotato di valvola per impedire, a discrezione dell'operatore, che il liquido immesso entri direttamente nel serbatoio.	si	X		
	Regimi di rotazione: regolazione giri motore in base all'utilizzo della pompa, utilizzando la gestione elettronica del motore, di modo che, la pressione di lavoro prescelta manualmente, venga regolata e mantenuta costante anche se diminuisce o aumenta il consumo di acqua	si	X		
Numero di giri: la presa di forza e gli organi di trasmissione dovranno lavorare entro la curva di potenza massima. Il tutto dovrà garantire che gli organi di trasmissione (presa di forza, albero cardanico ecc.) non vengano sollecitati eccessivamente di modo che con un uso prolungato non intervengano surriscaldamenti degli organi meccanici o dei liquidi di raffreddamento	si	X			
Rumore: il livello sonoro misurato ad una distanza di 1 m dal vano pompa e ad un'altezza da terra di 1,5 m, con una pressione da 0 a 10 bar e portata minima e massima della pompa, con alimentazione dell'acqua dal serbatoio non deve superare i 90 Db	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.14 IMPIANTO PER SCHIUMA TIPO "CAFS"			
art. 5 capitolato, punto B.14 IMPIANTO PER SCHIUMA TIPO "CAFS"	Generalità				
	L'impianto CAFS (Compressed Foam Air System) conforme alle normative DIN 14430 classificazione 6.2 DLS 2400/ 800 o superiore si deve avvalere di componenti di prima qualità, tutti dimensionati per garantire la massima affidabilità e prestazioni ottimali nel tempo.	si	X		
	Deve presentare le seguenti caratteristiche particolari essenziali:				
	Facilità d'impiego: con veicolo con freno stazionamento inserito, e motore acceso, l'azionamento del sistema CAFS deve avvenire tramite massimo due comandi da parte dell'operatore. L'utilizzatore finale dovrà poter disporre alla lancia/e di liquido estinguente con percentuali già preimpostate	si	X		
	Composizione della schiuma: (rapporto aria - soluzione schiumogeno) differenziata per uscita (indipendenti una dall'altra); al fine di consentire l'utilizzo contemporaneo di schiuma con rapporti di espansione diversi, su due diverse uscite, ad esempio schiuma secca o schiuma bagnata	si	X		
	Il dosaggio e la miscelazione dello schiumogeno devono essere gestiti attraverso gestione elettronica con scambio dati Can-Bus . Tale operazione di dosaggio dovrà avvenire con un sistema che misuri il flusso di acqua e automaticamente regoli l'iniezione di liquido schiumogeno alla percentuale preimpostata. Questa operazione non dovrà essere influenzata dalle variazioni di portata e di pressione della pompa antincendio.	si	X		
	Sul display del pannello di controllo devono essere visualizzate tutte le informazioni inerenti la portata d'acqua e di schiumogeno, oltre ai consumi complessivi.	si	X		
	I comandi sistema CAFS potranno essere separati dal pannello di controllo al fine di dare maggiore facilità di impiego ed ergonomia all'operatore.	si	X		
	Il sistema di premescolazione dello schiumogeno deve essere adatto sia a schiumogeni di classe A che a schiumogeni di classe B (anche di consistenza viscosa).	si	X		
	Il dosaggio del concentrato schiumogeno tipo classe A e B deve avere una regolazione minima dallo 0,1% al 6% .	si	X		
	Componentistica e caratteristiche				
	Compressore: il compressore dell'aria dovrà garantire la massima affidabilità ed offrire le seguenti prestazioni minime:	si	X		
	Portata minima : 2.400 l/min;	si	X		
	Lavoro continuativo: di almeno 6 ore con opportuna lubrificazione e raffreddamento dello stesso;	si	X		
	Se tecnicamente possibile dovrà essere dotato di segnalatore presenza condensa.	si	X		
	Pompa schiumogeno: deve essere garantito un flusso di schiumogeno di almeno 19 l/min .	si	X		
	Display: potrà funzionare con sistema Can-Bus e dovrà visualizzare tutti i parametri gestionali del sistema CAFS.	si	X		
	Portata totale: del CAFS dovrà essere pari o superiore ai 3.000 l/min .	si	X		
	Sistema di lavaggio: Tutto l'impianto interessato dal passaggio del liquido schiumogeno dovrà essere opportunamente lavato. Il sistema sarà azionato tramite apposito attuatore posto sul quadro comando.	si	X		
	Uscite:				
N° 1 UNI diametro 70	si	X			
N° 1 UNI diametro 45 o 70	si	X			
N° 1 mandata su Monitor superiore con potenzialità massima sistema CAFS	si	X			
N° 1 naspo installato sul lato destro, nella parte centrale, se tecnicamente possibile, avente lunghezza min 50 m diametro interno minimo 35 mm idoneo per sistema CAFS con attacco Storz C e relativa lancia erogatrice idonea. Tale tubazione dovrà essere di colorazione diversa o facilmente distinguibile, rispetto al naspo adottato per l'alta pressione.	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 5 capitolato, punto B.14 IMPIANTO PER SCHIUMA TIPO "CAFS"	Dispositivi di sicurezza e controlli			
	Dovranno essere applicati tutti i requisiti di sicurezza e/o protezione previsti dalla normativa DIN 14430:2008-12 e s.m.	si	X	
	In maniera sommaria e non esaustiva, l'impianto dovrà rispondere ai seguenti parametri di sicurezza:			
	Le parti in movimento ad esempio ventilatore, cinghie, catene, ecc. devono essere collocate in maniera tale che durante la normale funzione non vi sia la possibilità che arrechino pericolo agli operatori. Se necessario devono essere montate delle protezioni per diminuirne l'eventuale pericolo.	si	X	
	L'impianto deve poter essere depressurizzato	si	X	
	L'impianto deve essere predisposto in maniera tale da impedire che, durante le normali operazioni di funzionamento, entri dell' acqua, schiumogeno o altri liquidi/miscele nei sistemi di controllo, misurazione, comando, così pure durante le operazioni di rifornimento del serbatoio	si	X	
	Tutti gli elementi di comando e visualizzazione devono essere perfettamente visibili indipendentemente dalle condizioni d'illuminazione esterne e angolazione	si	X	
	Errori di rilevanza in proposito alla sicurezza devono venire visualizzati sul pannello di comando del CAFS. In caso di guasto di un elemento di comando o misurazione, l'impianto deve rimanere in uno stato sicuro.	si	X	
	In caso di guasto alla parte aria (compressore), l'impianto di miscelazione deve poter essere usato. In caso di guasto del sistema di miscelazione deve essere possibile prelevare solamente acqua dall'impianto	si	X	
	Tutti gli elementi dell'impianto devono essere protetti contro giri troppo alti . Eventuali sistemi di limitazione di giri, dopo lo spegnimento dell'impianto devono venire automaticamente azzerati.	si	X	
	Nel pannello comando CAFS dovrà essere predisposto un comando con il quale si possa fermare l'impianto, in caso d'emergenza, con un'unica operazione	si	X	
	Il liquido schiumogeno dovrà venire aggiunto solamente in presenza del flusso d'acqua	si	X	
	L'impianto di miscelazione deve garantire, in caso di anomalie, errori d'utente o guasto di una componente , di poter continuare l'operazione di spegnimento con acqua	si	X	
	All'uscita della mandata durante le fasi di accensione e spegnimento non devono essere presenti impulsi d'aria compressa	si	X	
	Dovranno essere presenti un allarme acustico ed uno visivo, per l'indicazione dell'avvenuta sovratemperatura del compressore	si	X	
	Dispositivi - Lance erogatrici per CAFS			
	N° 1 lancia del tipo "Americano", AWG con ugello intercambiabile UNI 70 atta allo spegnimento con sistema CAFS, con schiuma bagnata, secca o acqua e corredata da n° 2 ugelli (spegnimento o copertura) con portata da concordarsi con la scrivente	si	X	
N° 3 lance del tipo "Americano", AWG con ugello intercambiabile UNI 45 atte allo spegnimento con sistema CAFS, con schiuma bagnata, secca o acqua e corredate da n° 2 ugelli (spegnimento o copertura) con portate da concordarsi con la scrivente	si	X		
N° 1 lancia del tipo "Americano", AWG con ugello intercambiabile STORZ C atta allo spegnimento con sistema CAFS, con schiuma bagnata, secca o acqua e corredata da n° 3 ugelli (spegnimento, copertura e penetrazione) con portate da concordarsi con la scrivente	si	X		
Le lance erogatrici saranno comunque da concordarsi con la scrivente	si	X		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

B.15 SISTEMA MISCELAZIONE SCHIUMA DI TIPO "TRADIZIONALE"				
art. 5 capitolato, punto B.15 SISTEMA MISCELAZIONE SCHIUMA DI TIPO "TRADIZIONALE"	La pompa iniezione schiuma, al servizio dell'impianto CAFS, dovrà garantire una portata minima di 19 litri al minuto, consentendo la miscelazione della schiuma di classe A e di classe B , in modalità Tradizionale , indipendentemente dal sistema CAFS.			
	Dovrà essere pertanto possibile, da parte dell'operatore, scegliere una delle due opzioni: • Sistema CAFS • Sistema TRADIZIONALE.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	
	Fornitura e montaggio di un sistema per la formazione di schiuma tipo FireDos FD 1.000 con portate variabili da ca. 100 a 1.000 l/min . Possibilità di scelta della percentuale di liquido schiumogeno in maniera manuale e pluri-percentuale, compresa in una gamma da 0% al 6% (minimo 1%, 3% e 6%). Tale sistema dovrà essere collegato in maniera permanente ad una delle uscite da Ø UNI 70 disposte sul lato sinistro del veicolo. L'alimentazione del liquido schiumogeno dovrà poter essere scelta fra il serbatoio dell'autobotte, di classe B o serbatoio da fonte esterna.	si	<input checked="" type="checkbox"/>	

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.16 MANDATE E TUBAZIONI			
art. 5 capitolato, punto B.16 MANDATE E TUBAZIONI	Tubazioni e valvole: tutto l'impianto deve essere costruito con materiale resistente alla corrosione, ed alle acque fangose. Inoltre dovrà essere concepito in maniera tale da permettere un intero lavaggio rapido e completo. Laddove necessario, prevedere ulteriori precauzioni contro il gelo. La costruzione dell'impianto di riempimento ed erogazione (acqua e liquido schiumogeno), ad esclusione di componentistica complessa, dovrà essere effettuata con particolari e tubazioni in acciaio inox. Le condotte di mandata o adduzione dovranno essere opportunamente identificate. Le saracinesche poste su tubazioni soggette a colpi d'ariete dovranno essere del tipo a vite o dotate di dispositivi che le salvaguardino dagli stessi.	si			
	N° 2 condotte, nella parte posteriore, sotto vano pompa, per alimentazione botte da idrante, dotate di raccordo UNI Ø 70 FEMMINA , con relative valvole di non ritorno e filtri facilmente pulibili e con la possibilità d'inviare l'acqua direttamente in pompa o al serbatoio, mediante un controllo automatico del livello di riempimento , munite di calotta cieca e catenella. Se le due condotte convergono in un'unica tubazione di collegamento al serbatoio, questa dovrà avere un diametro minimo, proporzionato alla portata massima della pompa.	si			
	N° 1 valvola a saracinesca per riempire la cisterna anche tramite la pompa dell'APS (ricircolo)	si			
	N° 4 uscite acqua in media pressione UNI Ø 70 con saracinesche, calotta cieca e catenella, di cui n° 2 nella parte posteriore sinistra e n° 2 nella parte posteriore destra del veicolo. A tale scopo potranno essere utilizzate, se idonee, anche le mandate predisposte per il sistema CAFS o schiuma.	si			
	N° 1 uscita in alta pressione STORZ Ø 38 con saracinesca, calotta cieca e catenella, nella parte posteriore sinistra del veicolo	si			
	N° 1 mandata collegata al naspo in alta pressione Ø 38	si			
	N° 1 rubinetto per prelievo acqua da serbatoio per Kit Igienic- Board	si			
	N° 1 mandata in media pressione per monitor superiore con saracinesca ad apertura pneumatica. La mandata in media pressione deve avere portata idonea alle caratteristiche del monitor richiesto. Le tratte delle tubazioni di adduzione non soggette a movimenti elastici dovranno essere realizzate con materiale rigido. Il collegamento al monitor superiore avverrà con tubazione creata all'interno dell'allestimento antincendio.	si			
	N° 1 drenaggio: pompa, condotte e valvole, per prevenzione formazione di ghiaccio nei periodi invernali e freddi.	si			
	N° 1 tubazione riempimento serbatoio schiuma tramite pompa elettrica 220 V compresa in fornitura, completa di attacco STORZ Ø 25 o comunque di diametro adeguato alla pompa, valvola a sfera, filtro, valvola per drenaggio, calotta cieca e catenella	si			
	N° 2 tubazioni per aspirazione schiuma dai vani serbatoio con valvola pneumatica e manuale	si			
	N° 2 tubazioni scarico (drenaggio) serbatoio schiuma con pozzetto ed attacco STORZ Ø 25 o comunque di diametro adeguato, valvola a sfera calotta cieca, e catenella	si			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.17 MONITOR SUPERIORE				
art. 5 capitolato, punto B.17 MONITOR SUPERIORE	Il monitor dovrà essere di tipo idoneo all'utilizzo del sistema CAFS sopra descritto e acqua	si	X			
	Il monitor dovrà essere di tipo smontabile con giunto rapido, posizionato sul tetto della furgonatura, azionamento manuale ed essere dotato di idoneo supporto per essere posizionato anche a terra	si	X			
	Si dovrà prevedere nel cassettoni sul tetto dell'allestimento un idoneo alloggiamento e sistema di fissaggio del monitor a riposo, durante la marcia	si	X			
	Nella fase di utilizzo il monitor o il flusso proveniente dal monitor non devono danneggiare alcuna parte del veicolo	si	X			
	Nella posizione operativa del monitor dovranno trovare sede tutti i comandi ed i sistemi di controllo, necessari per il buon funzionamento del monitor stesso, (Apertura/chiusura, regolatore di pressione ecc.)	si	X			
	Prestazioni minime - materiali:					
	Materiale: lega leggera	si	X			
	Portata minima di acqua e schiuma: da 1.600 a 3.000 l/min a 8 bar e potenzialità massima impianto CAFS	si	X			
	Rotazione piano orizzontale superiore ai: 270°	si	X			
	Massima elevazione superiore ai: + 60°	si	X			
	Gittata acqua: superiore ai 50 m a getto pieno	si	X			
	Gittata schiuma: superiore ai 40 m a getto pieno	si	X			
	Selezione del getto (pieno, frazionato, ecc.)	si	X			
	Selettore di portata con la regolazione della stessa con minimo quattro portate selezionabili	si	X			
	Comando elettronico acceleratore motore	si	X			
Manometro	si	X				
Adattatore smontabile a foro libero per CAFS	si	X				
		B.18 NASPO E LANCIA				
art. 5 capitolato, punto B.18 NASPO E LANCIA	Il veicolo sarà dotato di n° 1 naspo per alta pressione realizzato in materiale leggero ad alimentazione assiale, avvolgimento del naspo idraulico o con motore elettrico , con possibilità d'azionamento manuale in caso d'avaria; in tratto unico in gomma semirigida per alta pressione, resistente al calore e con pressione di scoppio non inferiore a 150 bar.	si	X			
	Il naspo avrà le seguenti caratteristiche:					
	Sottostrato: nero liscio, resistente alle schiume e alle polveri antincendio	si	X			
	Rinforzo: inserzioni tessili ad alta tenacità	si	X			
	Copertura: in gomma nera antiabrasiva, resistente agli agenti atmosferici e all'alta temperatura	si	X			
Naspo: ad asse orizzontale, posizionato nel vano laterale posteriore sinistro , facilmente raggiungibile, con lunghezza minima 50 m. di tubazione alta pressione diametro 25/38 mm , collaudato 90 bar. Raccordo STORZ Ø 38 in ottone parte finale. Guidatubi con posizionamento automatico all'esterno della carrozzeria durante lo svolgimento e il riavvolgimento.	si	X				
N° 1 Lancia ad alta pressione " tipo americano getto combinato " o similare idonea per pressioni di 40 bar, portata variabile, con raccordo STORZ Ø 38 in ottone. Possibilità di regolazione per getto pieno; getto nebulizzato; schermo d'acqua e regolazione del flusso. Tale tipo di lancia dovrà essere concordata con la scrivente e comunque idonea a supportare le caratteristiche idrauliche della pompa installata.	si	X				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.19 PANNELLO DI CONTROLLO				
art. 5 capitolato, punto B.19 PANNELLO DI CONTROLLO	Nel vano pompa ed in cabina sarà previsto un pannello di controllo e comando del tipo "Touch Screen" o similare che consente di gestire tutte le funzioni antincendio	si	X			
	Tutti i comandi e controlli antincendio principali dovranno essere gestiti anche in versione manuale	si	X			
	Il pannello di controllo ed i vari comandi dovranno essere posizionati in maniera ergonomica, senza creare impedimenti o limitazioni nelle operazioni di normale utilizzo antincendio del veicolo	si	X			
	Descrizione:					
	Il sistema elettronico utilizzato per la gestione del veicolo antincendio deve permettere il controllo totale della funzionalità dell'allestimento, dal vano pompa. Esso dovrà essere dotato di un display tipo transflettivo che permette la visione in tutte le condizioni di luminosità esterna.	si	X			
	Il sistema inoltre dovrà utilizzare la tecnologia del tipo CAN-BUS garantendo una ottima affidabilità, anche in condizioni e temperature più estreme.	si	X			
	Display: posto nel vano posteriore della pompa per la gestione elettronica e visualizzazione di tutti i parametri legati alle funzioni presenti nell'allestimento, comprendente in maniera sommaria, i seguenti comandi:	si	X			
	comando per accensione/spengimento motore del mezzo	si	X			
	inserimento e disinserimento presa di forza+C469	si	X			
	regolazione elettronica giri motore	si	X			
	regolazione della pressione	si	X			
	Indicatore di livello acqua nel serbatoio	si	X			
	Indicatore di livello del liquido schiumogeno nei serbatoi	si	X			
	segnalatore temperatura e/o pressione olio motore	si	X			
	segnalatore sovratemperatura liquido raffreddamento del veicolo	si	X			
	spie di segnalazione serbatoio schiuma in uso	si	X			
	contatore di funzionamento pompa	si	X			
	spia di segnalazione presa di forza inserita	si	X			
	spia e/o allarme di segnalazione sovratemperatura acqua in pompa	si	X			
	manovacuumetro	si	X			
	manometro per media pressione	si	X			
	manometro per alta pressione	si	X			
	contagiri motore	si	X			
	comando per lavaggio impianto CAFS e accessori vari	si	X			
	comando per accensione gruppo generatore da vano pompa	si	X			
	controllo impianto CAFS	si	X			
	I comandi sistema CAFS potranno essere separati dal pannello di controllo al fine di dare maggiore facilità di impiego ed ergonomia all'operatore.	si	X			
Le informazioni dovranno essere visualizzate in lingua italiana e/o tramite icona.	si	X				
In caso di malfunzionamento dell'impianto elettrico di gestione dell'allestimento, la pompa e tutte le valvole principali devono poter funzionare manualmente ed essere corredate da idonea legenda.	si	X				
La ditta allestitrice dovrà prevedere manometri di pressione e depressione di tipo a quadrante meccanico ed indicatori di livello installati, nel vano pompa, per eventuali anomalie elettroniche ed il tutto da concordarsi con la scrivente in fase di allestimento.	si	X				
Il sistema inoltre dovrà utilizzare la tecnologia del tipo CAN-BUS garantendo una ottima affidabilità, anche in condizioni e temperature più estreme.	si	X				

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

		B.20 ACCESSORI OBBLIGATORI (allestimento)			
art. 5 capitolato, punto B.20 ACCESSORI OBBLIGATORI (allestimento)	Supporto estraibile e girevole o similare per n° 2 autorespiratori (con bombola in fibra e/o acciaio) completi di porta maschera e di sistema meccanico a ribaltamento o abbassamento atto all' indossamento di tali apparecchiature, all'esterno dell'allestimento, in maniera veloce, comoda ed agevolata, senza l'aiuto di nessun operatore, posizionamento da concordarsi con la scrivente	si	X		
	Supporto estraibile per n° 4-6 bombole di riserva autorespiratori (fibra e/o acciaio) posizionato, in prossimità del supporto autorespiratori	si	X		
	Fornitura e posizionamento di n° 10 porta maschera , in materiale plastico, per autorespiratori del tipo MSA o comunque da concordarsi con la scrivente	si	X		
	Fornitura e montaggio di:				
	n° 1 estintore a polvere da 9 kg e relativo fermo e supporto	si	X		
	n° 2 estintori da 10 kg idrico tipo BIOVERSAL con relativo fermo e supporto	si	X		
	n° 1 estintore da 5 kg a CO ₂ e relativi fermi e supporti	si	X		
	n° 1 estintore a polvere da 12 Kg per classe D (metalli) e relativo fermo e supporto	si	X		
	Fornitura ed eventuale posizionamento di Sistema a cesti posti nella parte più bassa n° 2 per manichette UNI 70 e n° 2 per manichette UNI 45 per il trasporto e srotolamento delle manichette	si	X		
	N° 1 Carica batterie per radio VV.F. modello e tipo da concordarsi con la scrivente ed il laboratorio radio dei VV.F Trento	si	X		
	N° 4 Lampade a led antideflagranti Ex MICA ML 800 a Led da posizionarsi in cabina di guida, con apposito caricabatteria , a carica elettronicamente controllata, il quale riceverà alimentazione dal sistema di mantenimento delle batterie dell' automezzo	si	X		
	N° 8 Kit da ricerca. Ognuno sarà composto da n°1 corda guida arrotolatore Autoroll V6 Max (minimo 6 metri) per ricerca, n°2 cunei ferma porta, n°1 matita di segnalazione, n°1 coltello multifunzione e n°1 fettuccia per apertura porta, il tutto contenuto in una unica custodia con resistenza termica e meccanica adeguata	si	X		
	N° 2 Corde di sicurezza (corda guida) del tipo Courant POLARIS 50 m con indicatori di direzione e custodia di contenimento	si	X		
	N° 2 Cordini antitaglio del tipo Kong con anima in acciaio da 2 m e Ø 12 mm	si	X		
	N° 1 Coperta antifiamma con dimensioni 1800 x 1800 mm conforme alla normativa EN 1869/97 e relativa custodia	si	X		
	N° 1 Collettore a doppia via del diametro UNI 70, al diametro del monitor con portata adeguata per il funzionamento a terra del monitor stesso	si	X		
	N° 1 Collettore a doppia via con valvola clappe, del diametro UNI 70 a STORZ diametro 125 o di diametro adeguato al raccordo di aspirazione della pompa	si	X		
	N° 1 Ripartitore da Ø UNI 45 a N° 1 Ø UNI 45 e N° 2 Ø UNI 25	si	X		
	N° 1 Schermo ad acqua di protezione Ø UNI 45 a flusso regolabile	si	X		
	N° 4 Lampade portatili del tipo Wonder	si	X		
N° 1 Supporto e Kit igienic-board , con attacco acqua, (rubinetto e tubo) aria compressa (rubinetto, tubo a spirale e pistola), dispenser per sapone e rotolo carta asciugamani (o dispenser a salviette in carta)	si	X			
N° 1 Porta scala (scala italiana), montato sul tetto	si	X			
N° 1 Scala italiana, completa di porta scala montato sul tetto , in legno della lunghezza totale uguale o superiore ai metri 10,33. La scala offerta dovrà essere certificata per Vigili del Fuoco e rispondente alla normativa EN 1147-2000. Il modello di scala sarà da concordarsi con la scrivente.	si	X			
N° 1 Scala a gancio ripieghevole in legno della lunghezza di circa 4.850 mm, omologata per Vigili del Fuoco e relativo supporto di fissaggio	si	X			

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

art. 5 capitolato, punto B.20 ACCESSORI OBBLIGATORI (allestimento)	N° 1 Scala a sfilo-telescopica a montanti tondi, in lega leggera, lunghezza circa 3.500 mm completamente estesa e 800 mm completamente chiusa	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 Cassa porta attrezzi in alluminio, disposta sul tetto dell'allestimento, apribile verso l'alto, con maniglia e sistema di chiusura, avente dimensioni tali da contenere materiale vario, il tutto da concordarsi con la scrivente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 Pompa elettrica 220 V per travaso fusti verticale , atta al riempimento dei serbatoi del concentrato schiumogeno del veicolo (come sopra descritta)	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 Elettropompa ad immersione, 380 V con portata da minimo 400 litri al minuto ad 1 bar e raccordo di uscita Ø 70, dotata di 10 metri di cavo idoneo alla stessa	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 4 Tubi spiralati , con eventuali supporti, per aspirazione da fonte esterna della pompa idrica, filtro, cordino ecc. con raccordo STORZ Ø 125 o di diametro adeguato alla portata massima della pompa. Il posizionamento sarà da concordarsi in corso d'opera.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N° 1 Lancia schiuma del tipo AWG S2-M2 combinata per bassa e media espansione con diametro UNI 45, portata 200 litri/minuto e relativo premescolatore completo di tubetto per aspirazione da fustino	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	N°1 Lancia schiuma del tipo AWG S4-M4 combinata per bassa e media espansione con diametro UNI 70, portata 400 litri/minuto e relativo premescolatore completo di tubetto per aspirazione da fustino	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
B.21 APPARATI RADIO					
art. 5 capitolato, punto B.21 APPARATI RADIO	Predisposizione impianto e posizionamento per n° 1 appareato radio VV.F.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Apparati radio, antenne, altoparlanti, cornette e microfoni (micheline), saranno fornite dalla scrivente, in accordo con il Laboratorio radio VVF Trento	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Il veicolo sarà dotato di APPARATO RADIO ricetrasmittente, completo di accessori (antenna, altoparlanti, microfoni vari, cavi d'antenna e di alimentazione), posizionato in posizione ergonomica, (prioritario ad eventuale autoradio od altre strumentazioni). L'installazione dell'apparato radio e il posizionamento dei vari elementi dovrà essere preventivamente concordato con il personale addetto del laboratorio radio VV.F. TN.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	I disturbi radioelettrici generati dai dispositivi elettromeccanici ed elettronici di bordo non devono pregiudicare l'efficienza del ricevitore radio	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Quando risulta attivato il trasmettitore dell'apparato radio i dispositivi elettrici ed elettronici presenti a bordo del mezzo dovranno funzionare correttamente	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	L'impianto radio non dovrà poter funzionare a staccabatterie disinserito	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Dovrà essere predisposto l'impianto per un telefono cellulare completo di vivavoce	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
B.22 SPECIFICHE COSTRUTTIVE					
art. 5 capitolato, punto B.22 SPECIFICHE COSTRUTTIVE	Le modalità costruttive e il posizionamento di cassette ed accessori vari dovranno comunque essere proposte dalla ditta allestitrice e concordate con il committente. Dovrà essere inoltre prevista l'esecuzione gratuita di modifiche e integrazione di particolari di modesta entità che si rendessero necessarie in fase di lavorazione.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Lo stato di avanzamento dei lavori deve essere costantemente comunicato alla commissione, che effettuerà delle visite in corrispondenza delle varie fasi di lavoro. Il passaggio da una fase all'altra sarà subordinato all'accertamento della stessa commissione, che si impegna ad effettuare la visita entro 10 giorni dalla comunicazione effettuata dalla ditta aggiudicataria.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

riferimento	CORSI DI ISTRUZIONE	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
-------------	---------------------	------------------	-----------------	-------------------	------------------------------

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

art. 6 capitolato CORSI DI ISTRUZIONE	L'azienda fornitrice del mezzo dovrà garantire, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione appaltante e presso la sede del Corpo Permanente dei Vigili del Fuoco di Trento, l'esecuzione di un corso di istruzione , della durata non inferiore a nove giorni , con un numero massimo di partecipanti di 15 (quindici) persone, articolato in n° 3 (tre) fasi con contenuti e modalità di effettuazione di seguito indicati.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Prima fase (n° 1 giornata, singola) del corso, rivolta ad un numero di n° 3 (tre) persone "responsabili" , per ogni singolo Turno (A-B-C-D) del Corpo di Vigili del Fuoco di Trento, beneficiario del mezzo, sarà articolata in una fase teorica descrittiva del mezzo fornito ed in una dimostrazione pratica sull'uso e manutenzione dello stesso, nei contenuti indicati all' art. 6 del Capitolato speciale d'appalto. Se ritenuto opportuno, la prima fase potrà anche essere tenuta presso la sede della ditta allestitrice aggiudicataria: in tal caso tutte le spese inerenti la sistemazione logistica (vitto e alloggio) dei partecipanti al corso rimangono a totale carico della ditta fornitrice.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Seconda fase (n° 1 giornata, multipla) del corso, rivolta ad un numero di circa 15 persone per ogni singolo Turno (A-B-C-D) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Trento, sarà articolata in un modulo formativo, riguardante la descrizione del mezzo fornito ed in una dimostrazione pratica sull'uso, nei contenuti indicati all' art. 6 del Capitolato speciale d'appalto.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	Terza fase (n° 1 giornata, multipla) del corso, rivolta ad un numero di circa 15 persone per ogni singolo Turno (A-B-C-D) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Trento, sarà articolata in un modulo formativo, riguardante la descrizione e l'utilizzo pratico di tutte le attrezzature e sistemi di spegnimento CAFS . La terza fase sarà suddivisa in una mezza giornata teorica sull'utilizzo delle attrezzature e del sistema CAFS e relative sostanze schiumogene ed una mezza giornata pratica sull'utilizzo delle attrezzature e del sistema CAFS .	si	<input checked="" type="checkbox"/>		
	La definizione dei contenuti del corso, sarà concordata, con la scrivente, prima della consegna del veicolo. Il fornitore dovrà altresì garantire la fornitura del corso di formazione in questione su CD-ROM in lingua italiana.	si	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

referimento	CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI MIGLIORATIVE	valore richiesto	unità di misura	valore dichiarato	Rif. Documentazione allegata
A.1.1 CARATTERISTICHE AUTOTELAIO					
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.1	Potenza minima	≥ 400	CV		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.2	Cilindrata	≥ 10.500	cc		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.3	Passo	≤ 4.300	mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.4	Altezza massima	≤ 3.300	mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.5	Lunghezza massima	≤ 8.000	mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.6	Larghezza massima	≤ 2.500	mm		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.7	Numero rapporti del cambio di velocità automatico	≥ 6	n°		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.8	Minor numero giri motore per azionamento pompa a massime prestazioni		giri/min		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.9	Minor numero giri albero di trasmissione che prende il moto dalla presa di forza, per azionamento pompa e componenti vari		giri/min		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.10	Sistema antiarretramento	si/no	X		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.11	ASR	si/no	X		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.12	Cabina di guida allungata originale di serie della casa costruttrice del veicolo, di primo impianto, senza modifiche strutturali alcuna.	si/no	X		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.13	Cabina di guida allungata con componenti in fibra di carbonio.	si/no	X		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.14	Cabina di guida allungata che abbia subito prove di crash test certificate e dichiarate.	si/no	X		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.15	Componentistica pneumatica ammortizzazione cabina di guida	si/no	X		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.1.16	Gruppi ottici anteriori allo Xeno	si/no	X		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

A.1.2 CARATTERISTICHE ALLESTIMENTO					
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.1	Rispondenza alla normativa EN 1846 1-2-3 e successive modifiche.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.2	Generatore di corrente	≥ 13	kVA		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.3	Sistema CAFS: Possibilità di utilizzare il sistema di spegnimento CAFS su impianti in tensione, minimo 3.000 Volt ad una distanza ≥ 4 m.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.4	Sistema CAFS: Maggior portata totale impianto CAFS	≥ 3.000	l/min		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.5	Sistema CAFS: minor peso di tutto l'impianto CAFS.	<input checked="" type="checkbox"/>	kg		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.6	Sistema CAFS: Distanza massima raggiunta con uscita Ø UNI 70	<input checked="" type="checkbox"/>	m		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.7	Sistema CAFS: Maggior dislivello in altezza superabile dalla schiuma con uscita Ø UNI 70	<input checked="" type="checkbox"/>	m		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.8	Sistema CAFS: Svuotamento e pulizia manichette e naspo CAFS tramite aria compressa prodotta dall'impianto	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.9	Sistema CAFS: sistema prodotto direttamente dalla ditta allestitrice	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.10	Sistema CAFS: Sistema di aspirazione da fonte esterna per schiume impianto CAFS, diverse da quelle presenti in caricamento, completo di apposita tubazione.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.11	Sistema CAFS: Fornitura di concentrato schiumogeno idoneo allo spegnimento incendi classe B, con rapporto di miscelazione inferiore o uguale all'1% , in quantità pari o superiore alla capacità del serbatoio installato.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.12	Gradini di salita nella cabina della squadra operativa ad estrazione automatica all'apertura delle portiere ed autobloccanti. L'apertura dei gradini dovrà effettuarsi con una rotazione ad asse verticale rispetto al veicolo e graduale alla progressiva apertura delle portiere.	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		
norme di partecipazione - PAR. 5.1 - LETT. A.1.2.113	Freno di stazionamento su entrambi gli assi	si/no	<input checked="" type="checkbox"/>		

TIMBRO E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....